

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 70 (2001)
Heft: [1]: Alberto Giacometti : sguardi

Artikel: L'uomo che cammina
Autor: Fasani, Rodolfo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-53797>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 07.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

L'uomo che cammina

*Cammina, l'uomo, verso la donna immobile.
Naturale e fatale attrazione, hai pensato, Alberto.*

*Un uomo, un creatore che voleva vedere, capire,
cogliere la realtà più vera.
Al di là dell'arte il tuo pensare senza sapere,
quasi fosse un miracolo.*

*Le chiamavi le tre sorgenti plenarie:
l'infanzia, la donna, la morte
mai intrecciate e mai completamente slegate.*

*Nei disegni cercavi la grandezza, la linea, l'armonia
di masse e di particolari senza vuoti.
Quadri, figure, teste, interni, paesaggi.
Provare è tutto. Oh meraviglia.*

*Amavi le opere di Goethe e Hölderlin:
e la poesia come creazione e realizzazione dei fatti.
L'arte di Tintoretto e Giotto la tua ispirazione,
Borromini ammiravi e gli davi il cambio nella banconota.*

*La voglia di fare immagini di Parigi,
là dove ti portava la vita.
Il quartiere povero di Montparnasse,
la vita notturna dei bar di donne minacciose.*

*Sì, la donna del mestiere, sempre nuova, cercavi
la notte nelle tue lunghe passeggiate solitarie.
Ossessione. Affetto per l'oggetto del desiderio
dove trovavi cose vere.*

*La notte a fare e disfare teste, che non finiscono mai,
non sapendo ciò che vorresti fare.
A coprire quello del giorno prima e mai compiuto.*

*La forma si scompone, tutto fugge.
Banale piccola testa.
La figura mai come massa compatta, ma trasparente,
senza sapere ciò che desideravi vedere.*

*Attraverso una testa, la vita, l'esistenza,
l'illusione dell'idea dell'essere.*

*Solo la natura ti ha interessato,
isolato in disaccordo con il moderno.*

*Volevi vivere, volevi vedere, essere leggero,
potente e anche felice.*

*Nell'arte hai espresso l'idea del mondo, Alberto,
e con essa rimani immortale ed infinito...
tale è la vita.*